



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

CISL

Roma, 28 marzo 2019

Sen. avv. Giulia BONGIORNO
Ministro per la Pubblica Amministrazione
R O M A

e p. c.:

Sen. Matteo SALVINI
Ministro dell'Interno - R O M A

On. Alfonso BONAFEDE
Ministro della Giustizia - R O M A

Oggetto: Chiarimenti applicativi tutele maternità donne lavoratrici.
Personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e del Corpo di Polizia Penitenziaria

Gent.ma Ministro Bongiorno,
con la recente Legge di Bilancio è stata introdotta la possibilità per le donne lavoratrici di astenersi dal servizio esclusivamente dopo l'evento del parto, entro i 5 mesi successivi allo stesso. Chiaramente tale possibilità prevede la condizione che i medici abbiano attestato che la scelta non arrechi pregiudizio alla salute del nascituro e della futura mamma.
Tale novità normativa (art. 1 c.485 della legge di stabilità) integra quanto già sancito dal decreto l.vo 151/2001 che offriva già una possibilità riguardo a forme di astensione dal servizio esclusivamente dopo il parto.
In considerazione del fatto che le "code contrattuali" dell'accordo siglato con il precedente Governo, sia per il Comparto del Soccorso Pubblico che del Comparto Sicurezza, non si sono completate - e che la trattativa per il nuovo triennio contrattuale 2019/2021 non pare ancora potersi aprire - è opportuna l'emanazione di apposita lettera circolare da parte della S.V. verso il Dipartimento Vigili del Fuoco e verso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, che illustri la novità normativa introdotta dall'attuale Governo ed indicando che trattandosi di legge dello Stato questa è immediatamente applicabile.
Confidiamo che la S.V. vorrà valutare la presente richiesta, utile ad evitare inutili controversie che dovessero insorgere per disapplicazioni e/o ritardi nell'applicazione della legge richiamata.
In attesa di un Suo cortese riscontro mi è utile l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE